

NOI, la Protezione Civile



PRESENTAZIONE

L'Ufficio Informagiovani del Comune di Rieti, in collaborazione con l'Assessorato alla Protezione Civile, insieme al Servizio di Protezione Civile di Rieti e al C.O.I. (Centro Operativo Intercomunale), ha pensato di creare un opuscolo informativo rivolto a tutti i cittadini, al fine di renderli più consapevoli sul territorio in cui vivono, sui fattori di pericolosità, di rischio, sulla vulnerabilità delle condizioni abitative, ampliando il discorso su l'insieme delle norme comportamentali e preventive da rispettare in caso di pericolo.

Questa piccola guida, attraverso un'elaborazione grafica particolarmente comprensibile da chiunque rappresenta il risultato del progetto di servizio civile "PRONTI PER OGNI EMERGENZA" anno 2014/15, che ha portato alla creazione di questo opuscolo, interamente realizzato attraverso dei disegni esplicativi su tutti i rischi e le attività di prevenzione, da attuare in caso di emergenze e catastrofi naturali.

I volontari del Servizio Civile Nazionale hanno curato ogni fase della realizzazione, ottenendo un risultato al tempo stesso accessibile e rigoroso, che crediamo sarà di grande utilità per tutta la comunità locale.

E' infatti di fondamentale importanza, che la cittadinanza sia organizzata e pronta ad affrontare qualsiasi situazione di emergenza autonomamente, seguendo non solo il piano di soccorso strutturato dagli Enti preposti ma anche intorno ad un piano di emergenza di auto-protezione.

Solo da questa consapevolezza può nascere un atteggiamento generalizzato di attenzione e prevenzione, a tutela e salvaguardia del territorio.

Desideriamo ringraziare, per la solerzia e l'impegno tutti i volontari di Servizio Civile che hanno ideato e realizzato interamente la guida "Noi, la Protezione Civile" curando la parte grafica, i disegni e i contenuti: Irene Faraglia, Alessandro Marcelletti e Daniele Perotti dell'Informagiovani di Rieti; l'Assessore alla Protezione Civile del Comune di Rieti Alessandro Mezzetti e il Responsabile del C.O.I. Valter Buccioli.



Il Piano comunale di Protezione Civile adottato dal Comune di Rieti nel maggio del 2013, oltre a essere uno strumento di pianificazione che definisce le azioni e i criteri per gestire un'emergenza in base a diversi scenari, fornisce importanti indicazioni di autoprotezione per i cittadini.

La sua approvazione è giunta dopo un lungo percorso che ha consentito all'Amministrazione comunale di censire i diversi rischi noti sul territorio e dotarsi di uno strumento indispensabile per fronteggiare situazioni complesse che richiedono l'interven-

to sinergico di diverse strutture.

Per completare questo lavoro, su cui il Comune ha puntato molto, era necessario fornire alla popolazione una guida, perché l'efficacia delle azioni del sistema di Protezione Civile è strettamente connessa alla capacità di assicurare una diffusa informazione.

Uno degli aspetti centrali della prevenzione è sensibilizzare in anticipo la popolazione sui rischi del territorio e della possibilità di mitigare le conseguenze di una calamità attraverso semplici comportamenti.

Questa breve guida destinata alle famiglie contiene importanti informazioni e tutto ciò che c'è da sapere su cosa fare, a chi rivolgersi e dove recarsi in caso di pericolo.

Simone Petrangeli - Sindaco di Rieti



L'efficacia di un Piano di Protezione Civile, di cui l'Amministrazione comunale ha scelto di dotarsi, risiede nella capacità di renderlo a tutti gli effetti uno "strumento dinamico", anziché un mero elenco di procedure da adottare in caso di emergenza. E' per questo motivo che abbiamo ritenuto utile diffondere una guida illustrata e di semplice comprensione che consenta a tutti i cittadini di informarsi su questo delicato tema.

Contestualmente all'approvazione del Piano comunale di Protezione Civile, il Comune ha costituito anche il COI (Centro

Operativo Intercomunale) che interviene nel caso di emergenze di diversa natura affiancando le altre strutture di soccorso e di pubblica sicurezza. Il COI, nei periodi di attivazione, è a disposizione dei cittadini per raccogliere segnalazioni e facilitare il coordinamento degli interventi.

Nel fase di analisi e stesura del Piano di Protezione Civile la struttura tecnica dell'Amministrazione comunale ha raccolto anche le esperienze maturate sul campo dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio per individuare i potenziali scenari di rischio e meglio definire i protocolli di intervento.

Il Comune ha fatto passi importanti adeguandosi alle normative vigenti e alle direttive emanate dal Dipartimento di Protezione Civile e della Regione Lazio nella consapevolezza che sulla sicurezza e sulla prevenzione non si discute ma si agisce.

Alessandro Mezzetti - Assessore alla Protezione Civile

Come comportarsi in caso di...

Terremoto pag. 5

Alluvione pag. 9

Frana pag. 13

Neve in città pag. 17

Valanga pag. 21

Crisi idrica pag. 25

Ondate di calore pag. 29

Incendio pag. 33

Richiesta di aiuto pag. 37

Punti di Attesa pag. 40

Punti di Accoglienza pag. 41



Come prepararsi



Informati sulla classificazione sismica del Comune di Rieti e su dove trovare e come chiudere i rubinetti di GAS, acqua, e l'interruttore generale della luce.

Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali alti e ricordati di tenere in casa una cassetta del pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio ed un estintore.



A scuola o sul luogo di lavoro assicurati che sia stato predisposto un piano di emergenza.



Proteggersi durante

Se sei in un luogo chiuso, cerca riparo nel vano di una porta o riparati sotto un tavolo.



Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore.



Se sei all'aperto, allontanati da costruzioni e linee elettriche.



Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di spiagge.



Come reagire



Esci con prudenza e ricordati di indossare le scarpe.

Non cercare di muovere le persone ferite gravemente.



Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e strutture pericolanti e mantieni le distanze da impianti industriali e linee elettriche.

Evita di andare in giro a curiosare e supporta le persone che hanno bisogno di aiuto.



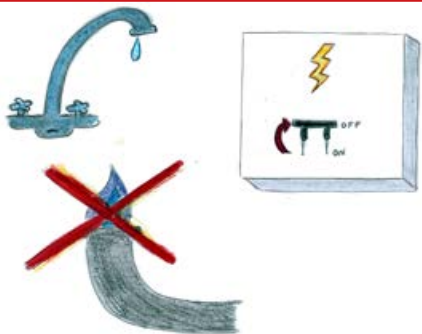
Come comportarsi in caso di
ALLUVIONE



Verifica la possibilità di chiedere soccorso in caso di emergenza e non occupare le linee telefoniche se non strettamente necessario.



Controlla i rubinetti e i contatori di elettricità, perchè in caso di abbandono dell'abitazione si dovranno chiudere.



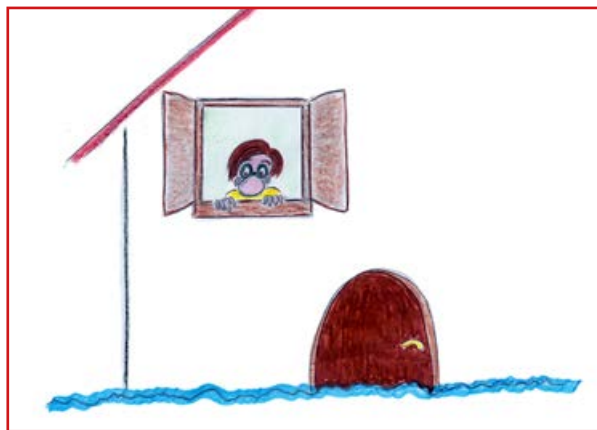
Prepara abiti e calzature che ti proteggano dall'acqua in caso di sfollamento dall'abitazione.



Ricordati di portare con te i documenti personali e i medicinali abituali.



Se non puoi abbandonare la casa, sali ai piani superiori e attendi l'arrivo dei soccorsi.



Segui con attenzione la segnaletica stradale ed ogni altra informazione che le autorità hanno predisposto.



Se sei in auto, evita di intasare le strade e non avventurarti su punti o in prossimità di fiumi, torrenti e pendii. Non percorrere mai strade inondate e sottopassaggi.

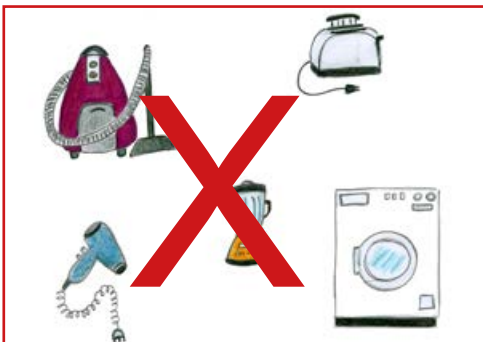


Come reagire



Presta attenzione alle indicazioni stradali fornite dalle autorità.

Non utilizzare l'acqua fino a quando non sarà dichiarata potabile, evita di non consumare alimenti che sono stati esposti all'inondazione.



Non utilizzare apparecchiature elettriche fino alla loro verifica da parte di un tecnico.

Pulisci e disinfetta le superfici esposte all'acqua della inondazione.



Come comportarsi in caso di

FRANA





Evitare di costruire edifici su terreni ad alto rischio di frana.

Evitare di fare scavi nella parte inferiore del corpo della frana.

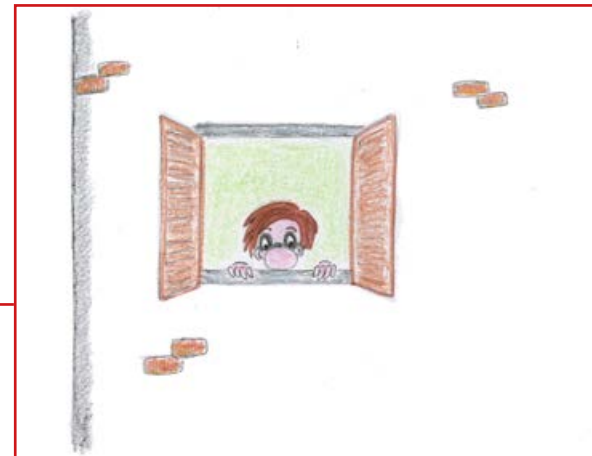


Eeguire interventi di riprofilatura nei versanti.

Effettuare sistemazioni idraulico-forestali come il rimboschimento così da dare maggiore resistenza al terreno.



Se ti trovi all'interno di un edificio non uscire di casa, ma rimani all'interno dell'abitazione.



Allontanati da finestre, porte a vetri ed armadi.

Riparati sotto un architrave o un tavolo e non usare l'ascensore per uscire da casa, potresti rimanere intrappolato.

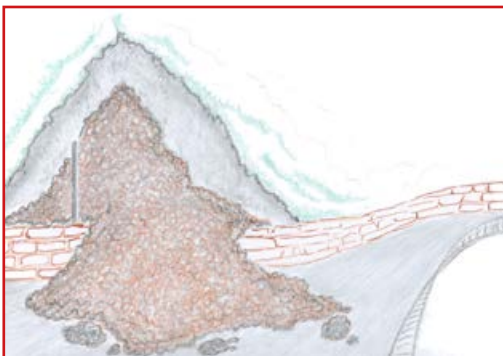


Come reagire



Non entrare nelle abitazioni coinvolte prima di un'accurata valutazione da parte degli esperti.

Allontanati dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche o telefoniche.



Non percorrere una strada dove è appena caduta una frana.

Non avventurarti sul corpo della frana.

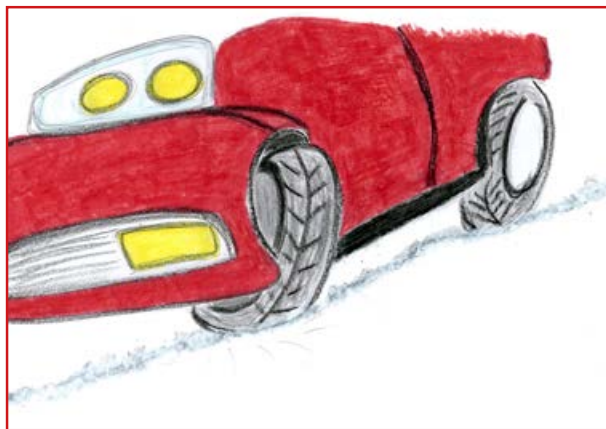


Come comportarsi in caso di
NEVE IN CITTA'



Se ti sposti a piedi scegli con cura le scarpe da indossare per evitare cadute e scivoloni.

Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili.



Presta attenzione alla tua auto, monta pneumatici da neve o porta a bordo le catene da neve. Controlla che ci sia liquido antigelo nel radiatore, verifica lo stato della batteria e l'efficienza dei tergicristalli.

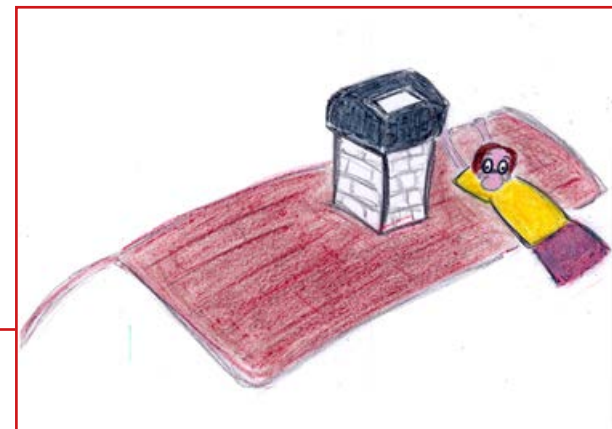
Rimani costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali.



Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato e dal tuo passo carrabile.



Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile, l'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto, perchè potrebbe provocare crolli dell'edificio.



Come reagire



Non metterti alla guida se le condizioni sono avverse e se non ti senti sicuro di te, ma principalmente verifica di aver montato le gomme termiche o di avere le catene a bordo.

Prima di metterti in marcia a bordo di un veicolo, togli la neve su di esso e pulisci bene i vetri, così da avere una maggiore visibilità.



Quando sei alla guida, mantieni una velocità ridotta usando marce basse per evitare frenate improvvise.



Mentre sei alla guida di un veicolo evita manovre brusche e sterzate improvvise.



Come comportarsi in caso di

VALANGA





Rispetta la segnaletica esposta nei comprensori sciistici e presta sempre la massima attenzione.

Individua un percorso senza pericoli per raggiungere un riparo sicuro.



Non rimanere troppo tempo all'aperto per evitare i sintomi dell'ipotermia.



Comunica ad amici e familiari il luogo in cui ti trovi.



Rimani costantemente aggiornato sulla situazione con il bollettino metereologico e non intasare le linee telefoniche.



Evita di uscire, barrica porte e finestre fino al termine della bufera.



Se sei in seggiovia, evita movimenti bruschi e se rimani bloccato resta calmo, proteggi i bambini e attendi i soccorsi.



Evita di scendere dall'impianto in caso di blocco e apri la barra di sicurezza solo nel momento indicato

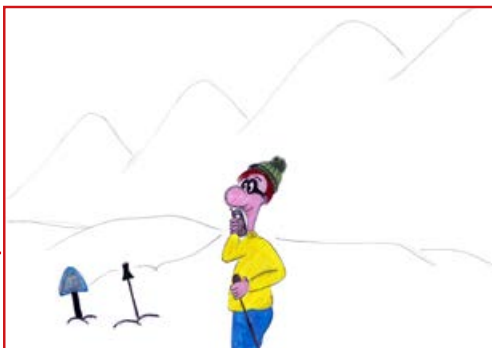


Come reagire



Evita di uscire dopo la bufera o la valanga, soprattutto non avventurarti in zone pericolose o poco conosciute.

In caso di necessità contatta i soccorsi e aiuta le persone in difficoltà.

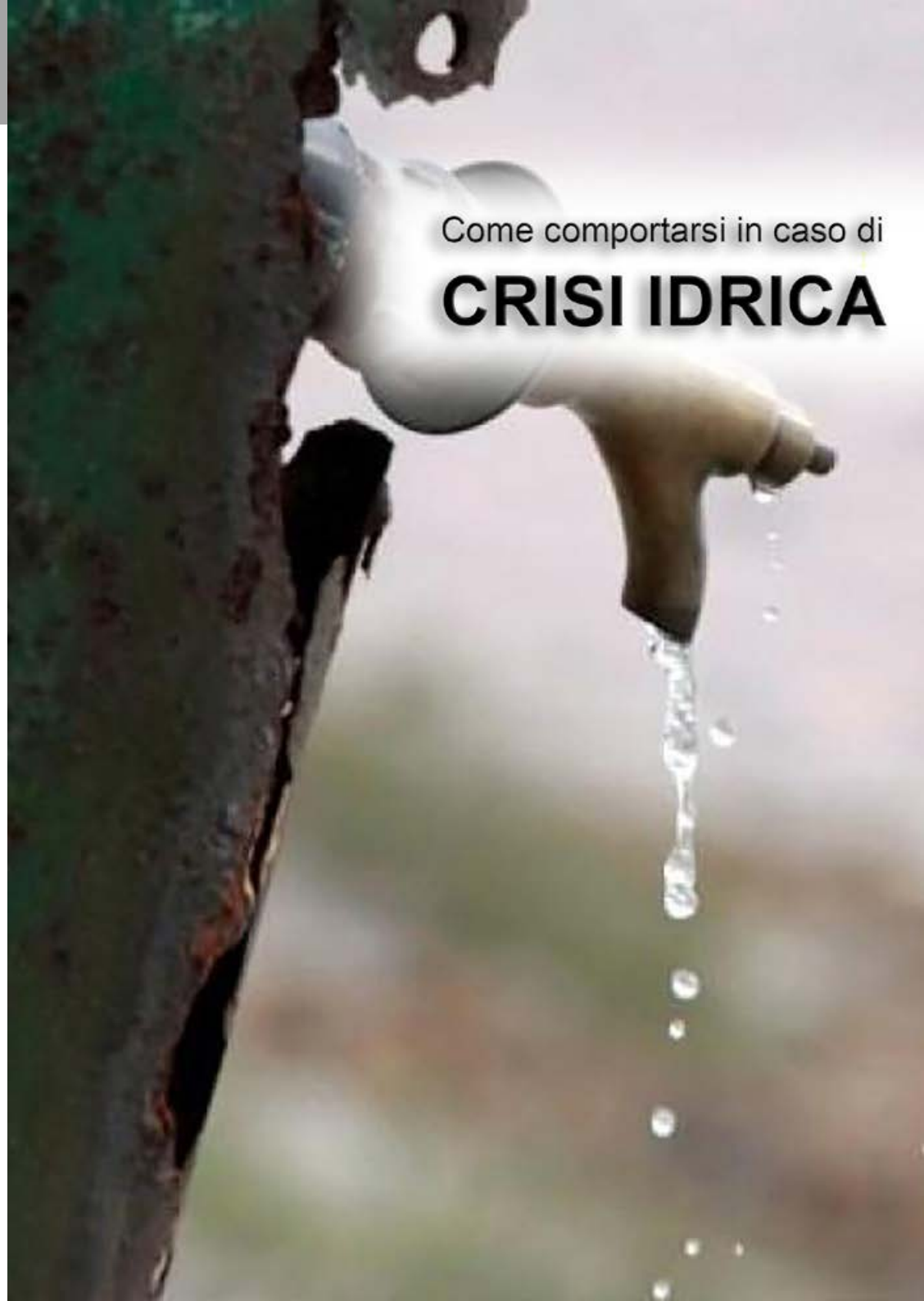


Non avventurarti in zone segnalate ad alto rischio valanghe, generalmente vengono indicate con appositi cartelli.

Se vieni investito da una valanga avvicina le ginocchia al petto e proteggiti il viso, se riesci, chiedi immediatamente soccorso e mantieni la calma.



Come comportarsi in caso di
CRISI IDRICA





Raccogli e utilizza l'acqua piovana. Il modo più facile è quello di incanalare l'acqua delle grondaie in una cisterna, così da poterla utilizzare per innaffiare orti e giardini.

Utilizza i serbatoi a doppia portata nei servizi igienici.



Controlla il contatore dell'acqua, se gira avendo chiusi i rubinetti si potrebbe essere verificata una perdita nell'impianto idrico.

Quando vai in ferie o ti assenti per lunghi periodi da casa, ricordati di chiudere il rubinetto generale dell'acqua.



Chiudi bene i rubinetti quando manca l'acqua.



Prima della sospensione dell'erogazione, fai una scorta minima di acqua per bagno e cucina.

Innaffia le piante al mattino o al tramonto per ridurre l'evaporazione dell'acqua.



Ricordati di spegnere lo scaldabagno elettrico quando non è necessario.

Come reagire

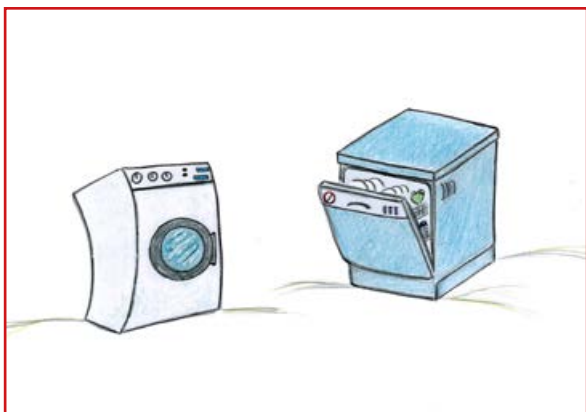


Subito dopo una crisi idrica, bolli l'acqua prima di berla.

Al momento di lavarti, risparmia più acqua possibile in modo da eliminare i consumi inutili.



Al momento del ripristino dell'erogazione dell'acqua evita di usare lavatrice o lavastoviglie fino al ritorno alla completa normalità: potrebbero verificarsi fenomeni di torbidità nell'acqua erogata.



Come comportarsi in caso di
ONDATA DI CALORE



Come prepararsi



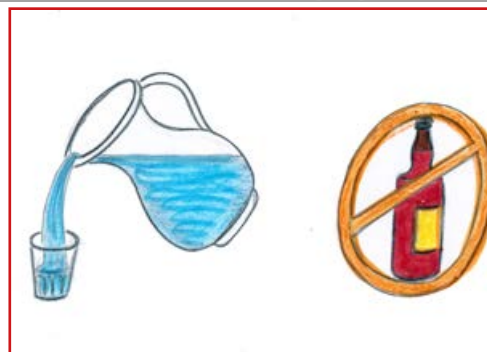
Durante il periodo estivo, proteggersi dalle ondate di calore con indumenti leggeri (cotone o lino) e la pelle con creme solari. Regola il condizionatore ad una temperatura non inferiore a 6 gradi rispetto a quella esterna.

Rivolgì particolare attenzione ai neonati e ai bambini.



Oltre i bambini, i maggiori soggetti a rischio sono gli anziani, in particolar modo se soffrono di malattie croniche. Ricordati di supportare le fasce più vulnerabili.

Proteggersi durante



Reidratati con acqua fresca ed evita tutte le bevande alcoliche.

L'alimentazione è importante, consuma pasti leggeri e mangia una quantità maggiore di frutta e verdura.



Per abbassare la temperatura corporea puoi ricorrere all'utilizzo di una borsa di ghiaccio sulla testa o in alternativa è consigliabile avvolgere la persona in un asciugamano bagnato.

Evita sia di uscire di casa durante le ore più calde (dalle ore 11:00 alle ore 18:00), sia una lunga esposizione ai raggi del sole.





Idrata il tuo corpo assumendo molti liquidi, non solo nelle ore calde, ma anche durante tutta la giornata.

Avverti malessere generale, mal di testa nausea, vomito e sensazione di vertigini fino ad arrivare a stati confusionali?

La tua temperatura corporea aumenta rapidamente, la pressione scende repentinamente e la pelle appare secca e arrossata?



Non esitare, senza farti prendere dal panico, contatta il numero di emergenza sanitaria 118, descrivendo tutti i sintomi avvertiti.

Come comportarsi in caso di

INCENDIO





Non gettare mai mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi in prossimità di erba o piante.

Non bruciare sterpaglie e residui agricoli e ricorda che è vietato accendere il fuoco nel bosco



Dopo un Picnic non abbandonare per nessun motivo i rifiuti nei boschi o nelle discariche abusive.



Se devi parcheggiare l'auto in zone verdi, accertati che la marmitta non sia a contatto con erba o foglie secche.



Se avvisti un incendio o un principio di incendio telefona subito al 1515 per dare l'allarme.



Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua e non sostare in luoghi in direzione del vento.



Se ti trovi circondato dal fumo, stenditi a terra in un luogo privo di vegetazione incendiabile.



Cerca di non farti accerchiare dalle fiamme e in caso di estrema necessità prova ad attraversare le fiamme, ove il fuoco è meno intenso per passare dalla parte già bruciata.





L'incendio non è uno spettacolo, non intralciare le strade e lasciate libere per l'arrivo dei soccorsi.

Il rimboschimento va fatto secondo una logica, se hai dubbi chiedi aiuto agli esperti e non tagliare mai gli alberi senza debita autorizzazione.



Ciò che salva l'uomo e la vegetazione dagli incendi sono certamente le vie taglia-fuoco è importante controllare che siano pulite, altrimenti sono inefficaci.



Come comportarsi in caso di
RICHIESTA DI AIUTO



E' sempre questione di tempo. Allertare tempestivamente i soccorsi, sia per un malessere che per un incendio, può salvare vite ma è giusto farlo nel modo corretto.

Durante la chiamata, ricorda di dare punti di riferimento precisi ai soccorritori per farti trovare nel minor tempo possibile.



Durante la chiamata resta calmo, enfatizzare la situazione di emergenza non serve a nulla e ricorda di seguire tutte le indicazioni che ti darà l'operatore della sala operativa. E ricorda, se effettui la chiamata da un cellulare, cerca un luogo ove ci sia segnale e ricorda che, in presenza di feriti non vanno mai lasciati soli.

Quando effettui una chiamata di richiesta soccorso, è importante che tu componga il numero giusto così da far intervenire i soccorsi più indicati, se hai dubbi posiziona l'ultima pagina di questo fascicolo vicino al telefono. Avrai così tutti i numeri utili sempre a portata di mano.

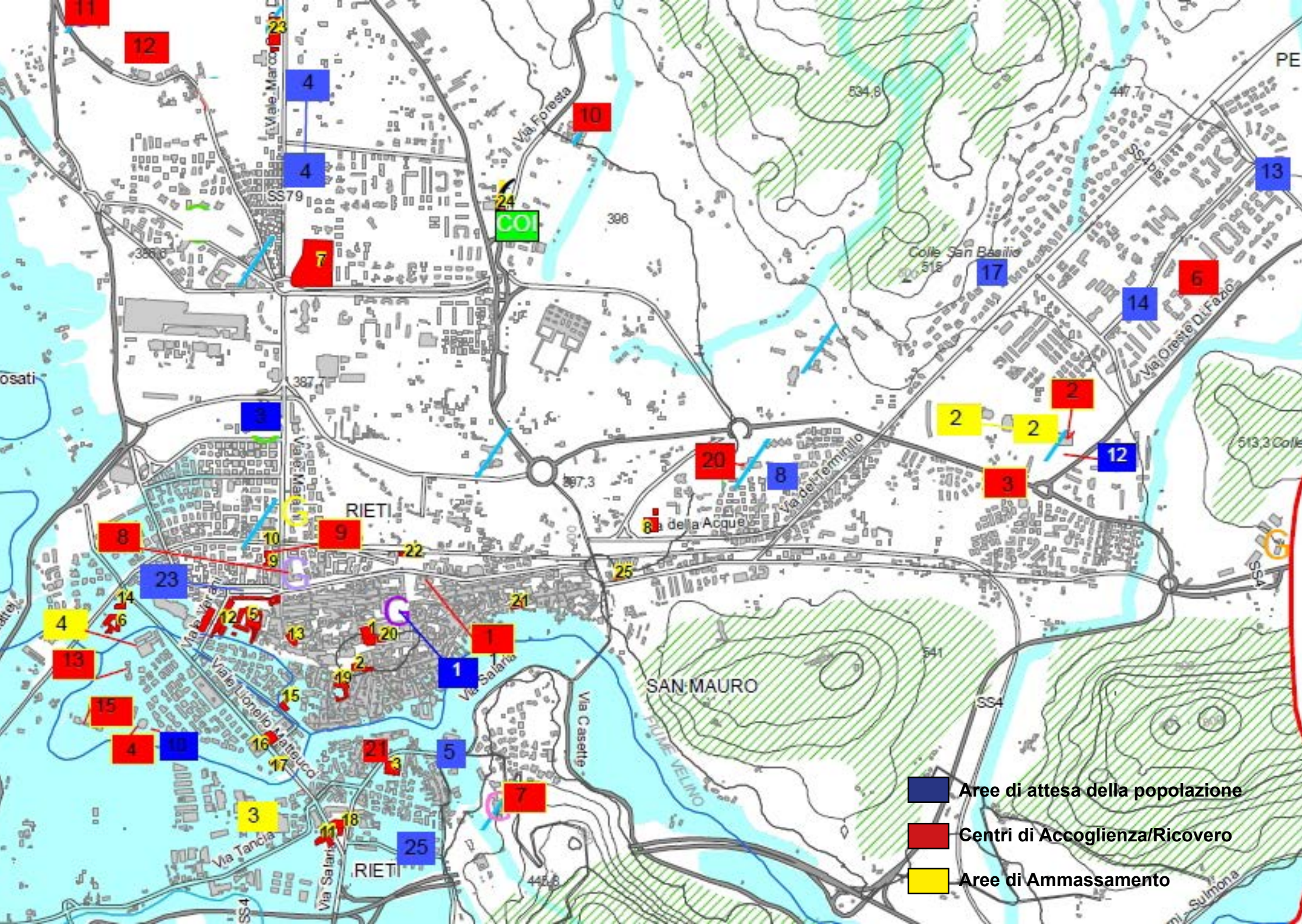


Le aree di attesa della popolazione sono i luoghi di prima accoglienza per la cittadinanza; possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro. Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche ore e qualche giorno.

- 1 – Piazza Oberdan (Zona centro)
- 2 – Largo De Santis (Porta Romana)
- 3 – Parco Via S. Liberato (Zona ex SNIA/Viscosa)
- 4 – Parco e Campi sportivi, Via S. D'Acquisto (Madonna del Cuore)
- 5 – Parco Comunale VI Giugno 1944, Via Della Cavatella (Campomoro)
- 6 – xx
- 7 – Parco di Via Lama (Quattro Strade)
- 8 - Largo Lago di Ventina (Piazza Tevere)
- 9 – xx
- 10 – Piazzale Adolfo Leoni (Fiume dei Nobili)
- 11 – xx
- 12 – parcheggio PalaSojourner, Via Oreste di Fazio (Villa Reatina)
- 13 – Piazza B. Craxi (Campoluniano)
- 14 – Parco della Meridiana (Campoluniano)
- 15 – Parcheggio e Piazzale di Via Lombardia (Vazia)
- 16 – Parco di Via Vaiano Nuova (Madonna del Passo/Lugnano)
- 17 – Parco di Via P.L. Mariani (Zona Residenziale)
- 18 – xx
- 19 – Fraz. Casette – Piazza Centrale
- 20 – San Giovanni Reatino – Area verde confluenza con Via Salaria
- 21 – Loc. Piani di Poggio Fidoni – Piazzale adiacente Chiesa S. Maria delle Grazie
- 22 – Terminillo – Parcheggio Pian de' Valli
- 23 – Piazza Marconi (Fronte Caserma NBCR)
- 24 – Parcheggio Via Pistignano (Loc. Macelletto)

I Centri di Accoglienza o Ricovero della popolazione sono luoghi individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Sono facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione. Rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le strutture ricettive (hotel, residence, camping, etc.).

- 1 – Istituto Comprensivo Statale Marconi Sacchetti Sasseti – Piazza Oberdan
- 2 – Pala Malfatti (Zona Stadio)
- 3 – Bocciodromo Comunale – Via A. De Gasperi
- 4 – Pala Cordoni – Viale Eugenio Guarniero Duprè
- 5 – Impianto Sportivo Polivalente – Loc. Piani di Poggio Fidoni
- 6 – edificio scolastico in corso di costruzione – Loc. Campoluniano
- 7 – Istituto Comprensivo “Giovanni Pascoli” – Via Belvedere
- 8 – Scuola Elementare “G. Marconi” – Piazza Marconi
- 9 – Istituto Tecnico Economico Aziendale “Luigi di Savoia” – Viale Maraini
- 10 – ASD Circolo Tennis – Via Foresta
- 11 – Aeroporto 1 – Via C. Rosatelli
- 12 – Aeroporto 2 – Via C. Rosatelli
- 13 – Tennis Club Rieti - Via E. Duprè Theseider
- 14 – Scuola Primaria “Matteo Sestilio” – Via Malfatti (Vazia)
- 15 – Pistino Coperto/Campo Scuola – Piazzale Leoni
- 16 – Impianto Polivalente Casette – Via Cicolana
- 17 – Impianto Polivalente Quattro Strade – Via A. M. Ricci
- 18 – Area Kartodromo “La Mola” – Loc. San Giovanni Reatino
- 19 – Piscina coperta e piazzale antistante – Loc. Pian de' Valli (Monte Terminillo)
- 20 – Scuola Primaria “Falcone-Borsellino” – Via Isonzo



- Are di attesa della popolazione
- Centri di Accoglienza/Ricovero
- Are di Ammassamento

NUMERI UTILI

Numero Unico Emergenza 112

Vigili del Fuoco 115

Guardia di Finanza 117

Emergenza Sanitaria 118

Corpo Forestale dello Stato 1515

Comune di Rieti (C.O.I.) 0746287215

Realizzazione a cura di:



con il patrocinio del:



Assessorato LL.PP. Manutenzione
e Protezione Civile



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Coordinamento a cura di:

Ufficio Informagiovani nell'ambito del progetto di Servizio
Civile Nazionale "Pronti per ogni emergenza",
contenuti, disegni e realizzazione grafica a cura dei
Volontari del Servizio Civile Nazionale